COMUNE DI CATENANUOVA

PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.09 del Registro data 25.03.2019

OGGETTO: Approvazione Regolamento Democrazia Partecipata.

L'anno **duemiladiciannove,** il giorno venticinque del mese di marzo, nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (edificio Marconi), convocato per le ore 17.00 dal Presidente del Consiglio **Cav. Dott. Pietro Scravaglieri,** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Alla prima convocazione di oggi, partecipata agli interessati a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	
SCRAVAGLIERI PIETRO	P		
INGRASSIA MARCO	p		
PROIETTO ROSALINDA	p		
MAZZAGLIA ADELE		A	
RIZZO ROBERTA	P		
CASTIGLIONE PROSPERO	P		
PICONE GIUSEPPE	P		
PRIVITERA SANTO	p		
TURANO CATERINA	P		
IACONA CONCETTA	P		

Totale 09 01

Presiede il **Cav. Dott. Pietro Scravaglieri.**

Sono presenti **Il Sindaco Dott. Carmelo Scravaglieri, la Vice Sindaca Rita Papa e l'Assessore Rosalinda Proietto.**

Partecipano, a supporto del Consiglio, il Segretario Comunale, **dott. Filippo Ensabella, il dr. Nicolò Saccullo (Responsabile Urp e incaricato alla verbalizzazione) e Maria Rita Zinna (Segreteria).**

Il **Presidente PIETRO SCRAVAGLIERI** illustra in sintesi l'argomento: Ogni anno il Comune deve spendere una percentuale del proprio bilancio, il 2% delle spese correnti, da condividere con le associazioni e la Cittadinanza, ed ha pensato bene l'Amministrazione di regolamentare tale

spesa.

VICE SINDACA RITA PAPA: tali fondi ci consentiranno di apportare migliorie sul nostro territorio. Vanno coinvolti tutti. Si sta cercando di mettere a regime tale iniziativa. Voglio ringraziare quanti si prodigano per migliorare il nostro paese. Grazie alla Democrazia Partecipata, a questi fondi, che in passato si perdevano, abbiamo potenziato anche la video sorveglianza con una proposta della Misericordia. Ringrazio la competente Commissione consiliare, a cui auguro buon lavoro, per l'impegno profuso nel redigere il regolamento.

CONSIGLIERA ROBERTA RIZZO: insieme alla Commissione abbiamo voluto questo regolamento in modo che già da quest'anno i trasferimenti vengano condivisi con la Cittadinanza. I regolamenti sono necessari. Quello di stasera è un vademecum su come dovrà svolgersi la Democrazia Partecipata. Chiunque potrà presentare progetti e suggerimenti e insieme all'Amministrazione si cercherà di realizzarli.

CONSIGLIERA CATERINA TURANO: condivido quanto detto dalla collega Rizzo. Mi auguro che questo regolamento possa portare il coinvolgimento di tutti i cittadini. L'obiettivo era quello di coinvolgere le associazioni e individuare elementi che possano apportare sviluppo nel nostro territorio. C'è in programma di istituire anche la Consulta dei Cittadini.

Il **PRESIDENTE PIETRO SCRAVAGLIERI** sottopone a votazione l'argomento che riporta il risultato seguente: Consiglieri presenti e votanti n.9 - voti favorevoli n.9. Il punto è approvato all'unanimità. Il voto è stato espresso per alzata di mano. Il Consiglio, col medesimo risultato, conferisce anche l'immediata esecutività all'atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTA** la proposta posta al 3° punto all'O.D.G. prot. nr.2.394 del 05.03.2019, ad oggetto: **Approvazione Regolamento per la Democrazia Partecipata.**

- **VISTO** l'esito della votazione sopra riportata;

- **VISTO** il T.U.E.L. approvato con il D. Lgs. nr. 267 del 18/08/2000;

- **VISTO** L'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

- **VISTO** il vigente Statuto Comunale;

D E L I B E R A

Di APPROVARE all'unanimità, conferendo all'atto anche l'immediata esecutività, la proposta posta al 3° punto all'O.D.G. prot. nr.2.394 del 05.03.2019, ad oggetto: **"Approvazione Regolamento per la Democrazia Partecipata".**

Il **PRESIDENTE PIETRO SCRAVAGLIERI:** prima di passare agli altri punti vorrei soffermarmi su alcune cose fatte dal Comune. Oggi è stata una giornata storica perché è intervenuto qui a Catenanuova un Ministro della Repubblica ad inaugurare il cantiere della nuova linea ferrata da Catenanuova a Bicocca. Per noi costituisce ciò orgoglio e speranza. Questo ci darà la possibilità di progettare un futuro migliore per tutta la Cittadinanza. Nei giorni scorsi abbiamo stabilizzato il personale precario (16 unità) appartenente alla categoria B dando più serenità anche alle loro famiglie che la chiedevano da 30 anni alla politica. Entro il prossimo mese di aprile verrà stabilizzato anche il personale precario appartenente alle categorie C e D. Come detto, abbiamo dotato il Comune del Responsabile del Settore finanziario che finalmente potrà essere a disposizione dell'ente a tempo pieno. Sono passi importanti che stanno portando in paese i primi frutti. In programma abbiamo la riorganizzazione degli Uffici comunali. C'è adesso un paese più pulito con lo spazzamento delle vie e piazze. Nel settore dei lavori pubblici

abbiamo ottenuto finanziamenti per circa 6 milioni di euro. La prossima settimana abbiamo un incontro con l'Assessore regionale Falcone. Abbiamo dovuto superare tante difficoltà anche per il Ccr. Queste cose vanno dette. Sono le cose positive che permetteranno al nostro paese di crescere. Faccio un plauso a coloro che in tal senso si sono prodigati.

SINDACO CARMELO SCRAVAGLIERI: Il Consiglio è occasione anche per comunicare con la Cittadinanza. Il Presidente già ha comunicato alcuni progetti che stiamo portando avanti. Ci stiamo incontrando con i comitati per l'acqua pubblica. Abbiamo chiesto all'Utc una relazione sulle criticità causate da Acqua Enna con cui abbiamo ristabilito dei contatti. Il problema dell'acqua è serio. Noi paghiamo cifre altissime. I pozzi vennero dati all'Ato idrico, con dei contratti 30ennali, rivelatisi capestro. Ringrazio il geom. Zinna che ha predisposto la relazione sulle criticità inviata all'Ato idrico. La scorsa settimana ho partecipato all'assemblea dell'Ati al fine di trasformare l'Ato in Ati. Non prevista però dalla regione che dovremmo mettere in mora per cercare di ridurre le tariffe. Un percorso in tal senso è stato avviato. S'è il caso apriremo contenzioso con La Regione. Questo è impegno che mi ero preso. Il Presidente evidenziava il momento storico di stamattina non solo per Catenanuova, ma per la Sicilia. Questo tratto dovrà essere completato entro il 2021.**(Alle 19,04 entra in Aula la Consigliera Mazzaglia Adele).** Stamattina evidenziavo che le opere iniziate debbono essere completate. Nel 2° tratto verso Enna è prevista anche la realizzazione della nuova Stazione di Catenanuova nell'area di Isola di Niente. Come opera compensativa dovrà essere realizzata una pista ciclabile per il 1° tratto. Noi abbiamo chiesto alcune cose:la realizzazione a valle di Isola di Niente di un collettore fognario; la realizzazione di una bretella-minicirconvallazione che dalla Stazione giungerà alla Sp Catenanuova-Regalbuto; la realizzazione di un ponticello sul fiume Vallone delle Rose per agevolare gli agricoltori (e stanno facendo una variante). Abbiamo chiesto alla ditta che gestisce il Ccr provvisorio nella zona artigianale di assicurare il servizio tutti i giorni da lunedì a sabato. Stiamo lavorando a un nuovo piano di 4-5 anni per l'affidamento della gestione

del servizio dei rifiuti con l'intento anche di conseguire una riduzione delle tariffe. In una intervista fattami stamattina da una Tv ho detto che il nostro paese da qui a 1 anno cambierà volto. Stiamo procedendo al riefficientamento energetico degli edifici comunali per circa 2 milioni e mezzo circa, per mettere anche in sicurezza l'edificio storico Marconi, dove ci sono delel stanze da assegnare alle associazioni. Un altro progetto è in itinere per ola trasformazione delle Vasche in un centro culturale informativo. Stamattina abbiamo preso appuntamento con l'assessore regionale Falcone per lunedì mattina, ci riceverà a Catania, per ottenere un finanziamento per la sistemazione della strada del Corso Sicilia dove c'è la frana, con l'intento di migliorare la circolazione veicolare in quel tratto verso il parco San Prospero. Non stiamo fermi, anche se ci vedete poco in Piazza, stiamo lavorando per la collettività.

VICE SINDACA RITA PAPA: sabato ci sarà l'inaugurazione di un parco per l'infanzia, per i bambini dagli 8 mesi ai 3 anni, nei locali del Polivalente culturale, nella parte superiore di via Caduti in Guerra. E' un Parco-giochi dove le mamme porteranno i loro figlioletti. Lì sarà avviato anche un progetto Nati-per-leggere. L'Amministrazione ci tiene a far crescere culturalmente le nuove generazioni. Con il Distretto D22 siamo riusciti a reperire somme per la sistemazione dell'impianto di climatizzazione.

IL PRESIDENTE PIETRO SCRAVAGLIERI: ringrazio per i loro interventi il Sindaco e la Vice Sindaca. Aggiungo che abbiamo chiesto di convertire la piscina in un moderno centro polisportivo.

COMUNE DI CATENANUOVA

PROVINCIA DI ENNA

SETTORE 1° AFFARI GENERALI - AMMINISTRATIVO

UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione "Regolamento Democrazia Partecipata"ex art. 6 comma 1 L.R. n. 5/2014 s.m.i.

PREMESSO che, col presente regolamento si intende rendere effettivo il diritto alla partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative;

PRESO ATTO che, dalla riunione della 1^, 2^, 3^ Commissione Consiliare Permanente riunitasi l' 11.03.2019, con nota nr. 2584 del 11.03.2019 la quale chiedono al Presidente del Consiglio Comunale, di approvare il "Regolamento Democrazia Partecipata" ex art. 6 comma 1 L.R. n. 5/2014 s.m.i;
RITENUTO approvare il "Regolamento Democrazia Partecipata" ex art. 6 comma 1 L.R. n. 5/2014 s.m.i.;
VISTO il D.Lgs 267/2000;
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTO l'O.A.EE.ll.

PROPONE

Approvare il "Regolamento Democrazia Partecipata" ex art. 6 comma 1 L.R. n. 5/2014 s.m.i.

Catenanuova lì, 11-03-2019

Il Presidente del Consiglio Comunale
(Dott. Pietro Scravaglieri)

COMUNE DI CATENANUOVA
(Prov. di ENNA)

11 MAR 2019

Prot. n. 2584

Al Presidente del Consiglio

OGGETTO: *Approvazione Regolamento Democrazia partecipata*

I Consiglieri della 1-2-3 Commissione Consiliare , in vista del prossimo Consiglio Comunale del 25 c.m

CHIEDONO

Di inserire tra i punti all'Odg il seguente punto:

"Approvazione regolamento democrazia partecipata".

Cordiali saluti.

I Consiglieri

Comune di Catenanuova

REGOLAMENTO COMUNALE

"DEMOCRAZIA PARTECIPATA"

ex art.6 comma 1 L.R n. 5 /2014 s.m.i.

ART.1

Principi e finalità

Il Comune di Catenanuova rappresenta la comunità di coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Favorisce , promuovendo la cittadinanza attiva la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative proprie. Col presente Regolamento si intende rendere effettivo il diritto alla partecipazione, svolgere in maniera più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni. Oggetto del processo è la quota di parte del bilancio di previsione relativa ai trasferimenti regionali di parte corrente da spendere con forme di democrazia partecipata,ai sensi art.6 comma 1 L.R. n. 5/2014 ss.mm.ii.

L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza ed il riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza. Il Comune di Catenanuova , pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare alla redazione di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente procedimento. Con il presente regolamento si disciplinano le modalità attuative della partecipazione pubblica in materia di programmazione economica-finanziaria.

ART. 2

Partecipanti

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Catenanuova, ovvero:

- Tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- Tutte le associazioni,le ditte, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentanza collettiva, che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale;

mentre sono esclusi :

- Chiunque ricopra incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettiva o in organismi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione italiana oltre dello Stato e degli Enti locali previsti dal Testo Unico degli EE.LL;
- Chiunque ricopra incarichi di consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- Coloro che ricoprano incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria;
- Associazioni no profit, presenti sul territorio nazionale, che siano riconducibili a soggetti politici o che svolgano attività con fini politici;
- I dipendenti del Comune.

Art. 3

Aree Tematiche

Possono essere oggetto delle attività di democrazia partecipata le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche tra le seguenti:

- Attività sociali, scolastiche ,educative, culturali, ricreative e sportive;
- Politiche familiari e giovanili;
- Spazi e Aree Verdi;
- Sviluppo economico e turistico.

Per motivi di equilibrio di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

Art.4
FASI DELLA PARTECIPAZIONE

Il procedimento delle attività di democrazia partecipata, di cui al presente regolamento, si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase- Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione, che sarà garantita attraverso iniziative che realizzino la massima inclusione della cittadinanza, ispirandosi a criteri di semplicità, intelligibilità e chiarezza.
L'informazione sarà avviata con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune per un periodo di venti giorni.
A tal proposito, il Comune, renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di un parte del bilancio di previsione.
L'avviso dovrà contenere il budget, i soggetti coinvolti, la modalità di espressione delle preferenze e/o osservazioni o segnalazioni, il termine di presentazione, aree tematiche scelte dall'Amministrazione, almeno due tra quelle riportate all'art.3.
In tale sede l'Amministrazione può individuare una o più proposte-azione di interesse comune per ognuna delle aree scelte.

Seconda fase- Budget

Annualmente, la Giunta Comunale, definisce una quota pari al 2% dell'assegnazione di parte corrente delle somme trasferite dalla Regione Sicilia da utilizzare con forme di democrazia partecipata , ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per le

scelte di azioni di interesse comune .Tale quota è stabilita in base a quanto disposto dal comma 1 art. 6 della L.R. n° 5/2014 s.m.i .

Terza fase – Raccolta delle proposte

Entro il termine stabilito dall'avviso di informazione, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazione e proposta, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso. La scheda di partecipazione può essere reperita: negli uffici comunali, scaricata direttamente dal sito internet dell'Ente, presso gli esercizi commerciali del paese. Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate all'art.3, ed ogni soggetto interessato al processo di partecipazione, potrà presentare una sola scheda di partecipazione.

Quarta fase – Verifica e valutazione

Il Dirigente del Settore Affari Generali, ricevuta la comunicazione a firma del Sindaco e del Dirigente del Settore Finanze, sull'ammontare della disponibilità della spesa sulla Democrazia Partecipata, nonché la direttiva con la quale vengono individuate tematiche ed eventualmente proposte-azioni di interesse comune, da sottoporre alla cittadinanza, inizia il procedimento partecipativo di cui al presente regolamento, curandone l'iter, che si conclude con l'approvazione di un documento denominato "Documento sulla Partecipazione", e relativa assegnazione delle risorse ai vari Dirigenti interessati alla realizzazione delle proposte-azioni comuni scelte.

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico saranno valutate da un apposito tavolo tecnico. I criteri con i quali si valuteranno le proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica, giuridica ed economica degli interventi;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dall'Ente;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Il "Tavolo tecnico" è composto dai Responsabili dei servizi interessati, dalla Giunta e da un rappresentante espressione della maggioranza e uno della minoranza eletti in consiglio.

Il Soggetto Responsabile del Settore Sociale coordina e sovraintende tutta la fase.

Quinta fase – Documento di Partecipazione

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento di partecipazione". Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e costituirà parte

integrante del progetto del bilancio di previsione, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito internet del Comune.

L'Amministrazione nell'attuare le proposte – azioni di interesse comune, dovrà tenere conto delle scelte ed eventualmente delle osservazioni espresse di cittadini.

Art. 5

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo comunale online dell' Ente, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione daparte del Consiglio Comunale.

Art.6

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'Art. 13 del D. Lgs 169/2003 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti.

Art. 7

Pubblicità regolamento

Copia del seguente regolamento, a norma dell'art. 22 della Legge 241/90, è tenuta a disposizione del pubblico che ne possa prendere visione in qualsiasi momento e pubblicato sul sito del Comune nella sezione "regolamenti".

Proposta di Deliberazione n. 08 del 11-03-2019

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario per i seguenti motivi:~~ .....

.....

.....

Lì, 11-03-2019

COMUNE DI CATENANUOVA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

.....

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi: .....

.....

.....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Lì, ...

.....

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

Il Consigliere Anziano	Il Presidente del Consiglio	Il Segretario Comunale
D.ssa Proietto Rosalinda	*Dr. Scravaglieri Pietro*	*Dr. Ensabella Filippo*

Pubblicata all'albo Pretorio on line:

il 27-03-2019 per giorni consecutivi

IL MESSO COMUNALE

La presente deliberazione diviene esecutiva il _____

☐ immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2;

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto, ai sensi dell' art. 12, comma 1 della L.R. 44/91

IL RESPONSABILE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SINDACO		SETTORE AMM.VO	
Pres.te C.C.		SETTORE ECON. FINANZ.	
ASSESSORI		SETTORE U.T.C.	
_____		SETTORE SOLID. SOCIALE	
_____		SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	

Lì, ...

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.

E' copia conforme al suo originale per uso amministrativo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.